

# Locandiera B&B

## ROTAGONISTA

«Locandiera B&B», diretta da Roberto Andò, Laura Morante interpreta il ruolo di Mira, la figura moderna che riecheggia la lirandolina classica, rotagonista della commedia a locandiera» di Carlo Goldoni

## RODOLFO DI GIAMMARCO

«UN puzzle». Laura Morante giudica così la *Locandiera B&B* scritta da Edoardo Erba ispirandosi molto liberamente a *La locandiera* di Goldoni. Un noir di drammaturgia contemporanea in cui la Morante, diretta dal regista Roberto Andò, veste i panni di Mira, figura odierna che riecheggia solo alla lontana la Mirandolina classica. «Al centro della vicenda, il mio personaggio non è più, soprattutto all'inizio, una manipolatrice di destini, e solo verso la conclusione della storia si avvicina un po' al modello goldoniano», annota la protagonista, quasi nascostamente affascinata dall'identità controcorrente cui dà voce e corpo. Se ne accorgeranno da stasera anche gli spettatori del Teatro Ambra Jovinelli, dove il lavoro approda per la prima ufficiale dopo un rodaggio in più piazze italiane. «Nel rispetto dei nostri tempi di cui non possiamo

vantarci, qui nel testo di Erba svanisce la cultura del dramma sociale e dell'emancipazione femminile. E se nel '700 la commedia di Goldoni era una sfida, ora andava alzata l'asticella, bisognava creare una vicenda più inquietante, scomoda. Nel senso che l'Italia di oggi, come suggerisce Erba, fa i conti col cri-mine». Roberto Andò conferma: «Tutto adesso è antropologicamente cambiato, nessuno è più quello che sembra, e le informazioni sono carenti».

E attorno alla Morante/Mira si muovono, in questa produzione del Nuovo Teatro e del Teatro della Toscana, clienti affaristi (Bruno Armando e Roberto Salemi), un alter ego strano del Cavaliere (Daniele Nigrelli), due "attrici" (Eugenia Costantini e Giulia Andò) e un contabile (Vincenzo Ferrara). «Approfondendo la dimensione toscana di questo B&B dei nostri giorni, la regia ha voluto che sottolineassi le cadenze toscane che mi sono naturali per nascita. Ma nel copione sono

importanti anche le zone del "non detto", le economie di parole, le disonestà mai troppo espresse». Il primo atto è in una stanza da pranzo del B&B che deve ancora affermarsi, e il secondo atto si spalma in un corridoio pieno di porte e specchi alla Feydeau.

«Mi verrebbe da dire che qui forse si respira più Agatha Christie che Carlo Goldoni - dice la Morante - e io mi sono affittata volentieri con un ruolo di donna che fa gaffe, che è insicura, che sembra dominata da un marito che non si vede, che pare sottostare alle trame di un factotum, una che però poi saprà come aver ragione di una scacchiera di miseri e misfatti. Oltre che dalle battute di Erba, in questo percorso sono stata molto aiutata da Andò, dalla sua messinscena fatta di consigli psicofisici, con mai esplicite seduzioni (che pure debbono starci), con rifiuto di sentimenti. Insomma interessi sì, sentimenti no».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Piazza dell'Orologio 3.

## I PIATTI DIMENTICATI

Alle 18 presso la Feltrinelli Galleria Alberto Sordi si presenta il volume "I piatti dimenticati" di Rita Monastero. Un viaggio attraverso l'Italia, tra storia e tradizione, alla ricerca delle ricette perdute. Interventi di Giulio Di Mauro, Iris Peynado Daniela Masina e Federica Petetti.

## VIDEOGAME

Alle 19.30 alla Libreria Assaggi "Videogame" di Roberto Semprebene e Dario Edoardo Viganò. Dagli arcade a Space Invaders fino agli acquisti in-app e Pokémon Go, una piccola introduzione al grande business del tempo sprecato. Con Andrea Guglielmino. Via degli Etruschi 4.

## INCONTRI CON IL DNA

In occasione della mostra "DNA. Il grande libro della vita da Mendel alla genomica" è in programma un ciclo di incontri che hanno lo scopo di approfondirne i temi. Alle 18.30, al Palazzo delle Esposizioni, Ondřej Doštal discute su "Gregor Mendel: il genio dell'abbazia agostiniana". Via Nazionale, 194.

## ARTEMISIA E LE ALTRE

Il ciclo di incontri dal titolo "Artemisia e le altre. Storie di donne, dipinte da Artemisia" giunge al termine con "Giuditta, la vedova scaltra" di Fulvia Strano. L'eroina per eccellenza che l'iconografia ha consegnato come portatrice di una testa mozzata di uomo. Alle 17 a Palazzo Braschi.



www.salonedelprodottotipico.it

# SALONE DEL PRODOTTO TIPICO

VINI E SAPORI DEI TERRITORI D'ITALIA IN CONTEMPORANEA: SALONE DEL TURISMO RURALE

## 25/26 FEBBRAIO 2017

SALONE DELLE FONTANE

Orario: 10.30 - 20.30

Show cooking, Degustazioni,  
Laboratori per bambini, Vendita diretta  
**INGRESSO GRATUITO**

• Metro: EUR Magliana - EUR Palasport • Autobus: Linea 714 Colombo/Agricoltura - Linea 170 Ciro il Grande • Ampia possibilità di parcheggio P  
ORGANIZZAZIONE: Piemmetti s.p.a. - tel. +39 049 8753730 • commerciale@salonedelprodottotipico.it